

## Ansa Professioni

# Anc-Confimi, Spesometro costato 1 mld

Sondaggio commercialisti-aziende, 'disagi per 70% operatori'

Redazione ANSA PISA 01 Dicembre 2017 12:53



(ANSA) - PISA, 01 DIC - Una somma che "oscilla dagli 800 milioni agli 1,2 miliardi di euro": è quanto si stima sia costato il nuovo obbligo fiscale, il cosiddetto Spesometro (l'invio dei dati e delle fatture), considerando la media delle giornate di lavoro impiegate (22 negli studi professionali, con 2,3 ore per ogni pratica) e le spese per gli aggiornamenti dei software gestionali, che hanno fatto salire a "circa 2.100 euro il costo del primo adempimento per le imprese". E' quanto emerge dalla elaborazione delle risposte (1.300 in rappresentanza di 81.133 Spesometri) raccolte nel sondaggio dell'Anc (Associazione nazionale dei commercialisti) e di Confimi industria. La bocciatura dello Spesometro, si legge nella nota diffusa mentre a Pisa l'Anc è impegnata nel suo convegno nazionale 'Obiettivo futuro - Professioni, politica e Istituzioni a confronto per la tutela del cittadino', "non sorprende, considerate le note vicende che hanno accompagnato il primo appuntamento con le semplificazioni legate alla comunicazione dati fatture del primo semestre 2017". Il blocco del portale dell'Agenzia delle Entrate "dal 22 al 26 settembre (necessario, si ricorda, "anche per tamponare i problemi di privacy", visto che i dati di numerosi contribuenti sono stati 'visibili' per alcune ore, a causa di un'anomalia del sistema) ha creato disagi al 70% degli operatori". Per il presidente dell'Anc Marco Cuchel dalla rilevazione affiora "un inesorabile declino nel rapporto di fiducia fisco-contribuente", mentre a giudizio del vicepresidente di Confimi Industria Flavio Lorenzin, "il prezzo" dei disservizi è